

SENT. N. 12/25

LIQ. CONTROLLATA N. 5/25



Repubblica Italiana

In Nome del Popolo Italiano

Il Tribunale Ordinario di Chieti

Composto dai magistrati:

DOTT. GIANLUCA FALCO

DOTT. MARCELLO COZZOLINO

DOTT. FRANCESCO GRASSI

Presidente

Giudice estensore

Giudice

Riunito in camera di consiglio in data 31.3.2025, letti gli atti del procedimento n. 89-1/2024 r.g., ha emesso la seguente

SENTENZA

Avente ad oggetto l'apertura della liquidazione controllata ex art. 268 d. lgs. n. 14/2019

Il sig. TUPONE MASSIMO (nato a Pescara il 19.10.1976, residente in Guardiagrele in via Attanasio n. 7, C.F. TPNMSM76R19G482K) in data 24.10.2025 ha depositato, con l'assistenza dell'O.C.C. di Tollo, un ricorso con cui ha chiesto l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni.

Il Tribunale,

preso atto della mancanza di domande di accesso alle procedure disciplinate dal titolo IV del d. lgs. n. 14/2019, ritenuto che il sig. TUPONE si trovi in uno stato di sovraindebitamento, desumibile dal fatto che non è titolare di beni immobili o di beni mobili registrati, ed il suo reddito (pari a circa € 2.016,17 netti mensili) è del tutto inadeguato a consentirgli il regolare adempimento delle obbligazioni pecuniarie da cui è gravato,

preso atto delle spese mensili, che il debitore ha indicato come necessarie al suo mantenimento, pari ad € 1.650,00 (importo sul quale hanno una notevole incidenza i costi di locazione della sua abitazione e quelli di noleggio della sua autovettura, rispettivamente pari ad € 450,00 e 350,00 mensili), e che devono ad avviso del Tribunale essere ridotte sino ad € 1.400,00 mensili, poiché la spesa per "ristoranti" non può certamente essere ritenuta necessaria al mantenimento del sovraindebitato, e quella per "articoli per la casa" e "servizi sanitari", ciascuna dell'importo di € 100,00 mensili, è eccessiva e non giustificata,

letta la relazione allegata al ricorso, redatta dall'O.C.C., che attesta la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ed illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore,

udito il procuratore del ricorrente ed il gestore della crisi, comparsi all'udienza del 13.2.2025

p.q.m.

dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni del sig. TUPONE MASSIMO, mediante il versamento della parte del suo reddito mensile che eccede l'importo di € 1.400,00, per la durata di anni 4 indicata dal ricorrente stesso.

Nomina giudice delegato il dott. Marcello Cozzolino.

MARCELLO COZZOLINO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI F...
 QUALIFICATA Serial#: 18ee1aba17071f14ed055ad7119f0aac
 CATA Serial#: 1372d0d5a41dedaa86c8dc4b3284feaf

Conferma quale liquidatore l'O.C.C. di Tollo, che ha assistito il sig. TUPONE nella presentazione del ricorso introduttivo.

Ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori.

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore ed ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a 60 giorni, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere all'O.C.C., a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 d.lgs. n. 14/2019, applicandosi l'art. 10 comma 3 del medesimo decreto.

Ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

Dispone che il provvedimento venga posto in esecuzione dall'O.C.C.

Dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito internet di questo Tribunale, a cura dell'O.C.C.

Dichiara l'applicabilità degli artt. 143, 150 e 151 d. lgs. n. 14/2019 quanto, rispettivamente, ai rapporti processuali, al divieto di azioni esecutive e cautelari individuali (così confermando anche la sospensione delle trattenute disposte con l'ordinanza emessa dal Tribunale di Lanciano in data 2.12.2024 nel procedimento esecutivo presso terzi n. 287/24 r.g), ed al concorso dei creditori.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Chieti, lì 31/03/2025

IL GIUDICE ESTENSORE

Dott. Marcello Cozzolino

IL PRESIDENTE

Dott. Gianluca Falco

